



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

**Vista** la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, di seguito “*Ministero*”;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito “*Codice*”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**Visto** il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (...)*”, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132 e in particolare l’art. 1;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato con n. 1-2971 del 30.08.2019 presso la Corte dei Conti, con il quale è stato attribuito all’Arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio;

**Vista** la nota prot. 25501 del 23/10/2019, con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna ha trasmesso a questa Direzione Generale gli atti endoprocedimentali relativi alla proposta di verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2004 dell’immobile denominato “*Nuraghe Giardone*”, accertandone la sussistenza;

**Vista** la documentazione allegata alla succitata nota;

**Ritenuto** che l’immobile denominato “*Nuraghe Giardone*” sito in località Cruccuris, nel territorio del Comune di Villasimius (SU), distinto al foglio C.T. n. 20, part. 332 (parte), presenta interesse archeologico, ai sensi dell’art. 10, comma 1 per i motivi illustrati nell’allegata relazione scientifica;

**Preso** atto che non sono pervenute osservazioni;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4720/4622

PEC: mbac-dg-abap2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap2@beniculturali.it



## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

tutto ciò premesso e considerato

### DECRETA

L'immobile denominato "Nuraghe Giardone", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-archeologica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-archeologica fanno parte integrante del presente Decreto che verrà notificato a cura della Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs. 42/2004, alla competente Agenzia del Demanio – Direzione Generale – Roma, all'Agenzia del Demanio – Direzione Sardegna e ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei terreni sui quali insistono i beni che ne formano oggetto, nonché al Comune di Villasimius (SU).

Il presente Decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza e avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

La notifica del presente provvedimento non costituisce titolo di legittimazione del diritto di proprietà.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso amministrativo a questa Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 16 del *Codice dei beni culturali*, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199. È ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Federica Galloni



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4720/4622

PEC: [mbac-dg-abap2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap2@beniculturali.it](mailto:dg-abap2@beniculturali.it)





## Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna

### Villasimius, località Cruccuris Nuraghe Giardone

Il monumento è situato su un modesto rilievo calcareo posto a Nord Ovest della baia di Carbonara, a Nord del villaggio residenziale che si sviluppa ai lati della via Giardone. Occupa una posizione dominante, a controllo della costa e del passaggio verso l'entroterra, sulle propaggini sud-orientali dei rilievi di Cruccuris. Il monumento è raggiungibile attraverso un sentiero, in gran parte obliterato e reso inaccessibile dalla macchia mediterranea, che si snoda a Nord/Nord-Est, a partire dalla Via dei Melograni, nel complesso residenziale a nord della Via Giardone. Dalla sommità è possibile abbracciare con lo sguardo tutta la Baia verso Sud e i rilievi collinari che separano la costa dall'entroterra volgendo lo sguardo a Nord e Nord Ovest. Si tratta di un nuraghe complesso, costruito con massi poligonali di grandi dimensioni di calcare e di granito posti su filari irregolari, integrati da blocchi di dimensioni minori.

E' tuttora ben visibile una torre principale, il presunto mastio, posta a NE, con diametro di circa 8 metri e spessore murario di quasi 2 metri. Di questa torre qualche filare si erge tuttora al centro del complesso, per non più di 1,50 m. Nel fronte orientale è possibile vedere ancora i resti del paramento murario che si impostano direttamente sulla roccia naturale calcarea.

Alla torre centrale di addossano altre due torri. Una, posta a NO, è quella meglio conservata, con un elevato murario di oltre 3 metri, meglio apprezzabile nel paramento posto a NO, visibile anche a distanza. La muratura di questa torre laterale rifascia in parte la torre centrale, costituendo così una "semitorre" che funge anche da rifascio.

Un ulteriore bastione si sviluppa nel lato Ovest/Sud-Ovest, costituito da una semitorre per buona parte crollata, che rifascia parzialmente la torre centrale. Lo slittamento della muratura, nel fronte occidentale e sud-occidentale, consente di vedere lo spaccato del muro, costituito da un doppio paramento con ridotto sacco murario.

Nella parte sommitale del monumento è riconoscibile un mensolone, posizionato probabilmente a coronamento del mastio e oramai crollato sui resti delle murature. La fitta vegetazione a macchia mediterranea copre gran parte del monumento, specie nel settore Nord e Nord-Ovest, impedendo di seguirne per intero lo sviluppo planimetrico. Non è stato ritrovato alcun reperto mobile, né fittile né litico. Ai piedi del nuraghe sono presenti evidenti tracce del passaggio dei cacciatori, quali una cartucciera, residui di cartucce e una valigetta in ferro contenente probabilmente arnesi utili alla caccia.

Il monumento rappresenta una importante testimonianza dell'architettura nuragica dell'età del Bronzo e documenta le modalità insediative della civiltà nuragica nel territorio di Villasimius. Pertanto, è da ritenersi di importante interesse culturale.

**Bibliografia:** Villasimius. Prime testimonianze archeologiche nel territorio, 1992, L.A. Marras, Località Cruccuris: Nuraghe Giardone, pg. 44, fig. 10 pg. 104, TAVV. VI b, VII a-b.

Il Funzionario Archeologo  
Dott.ssa Gianfranca Salis

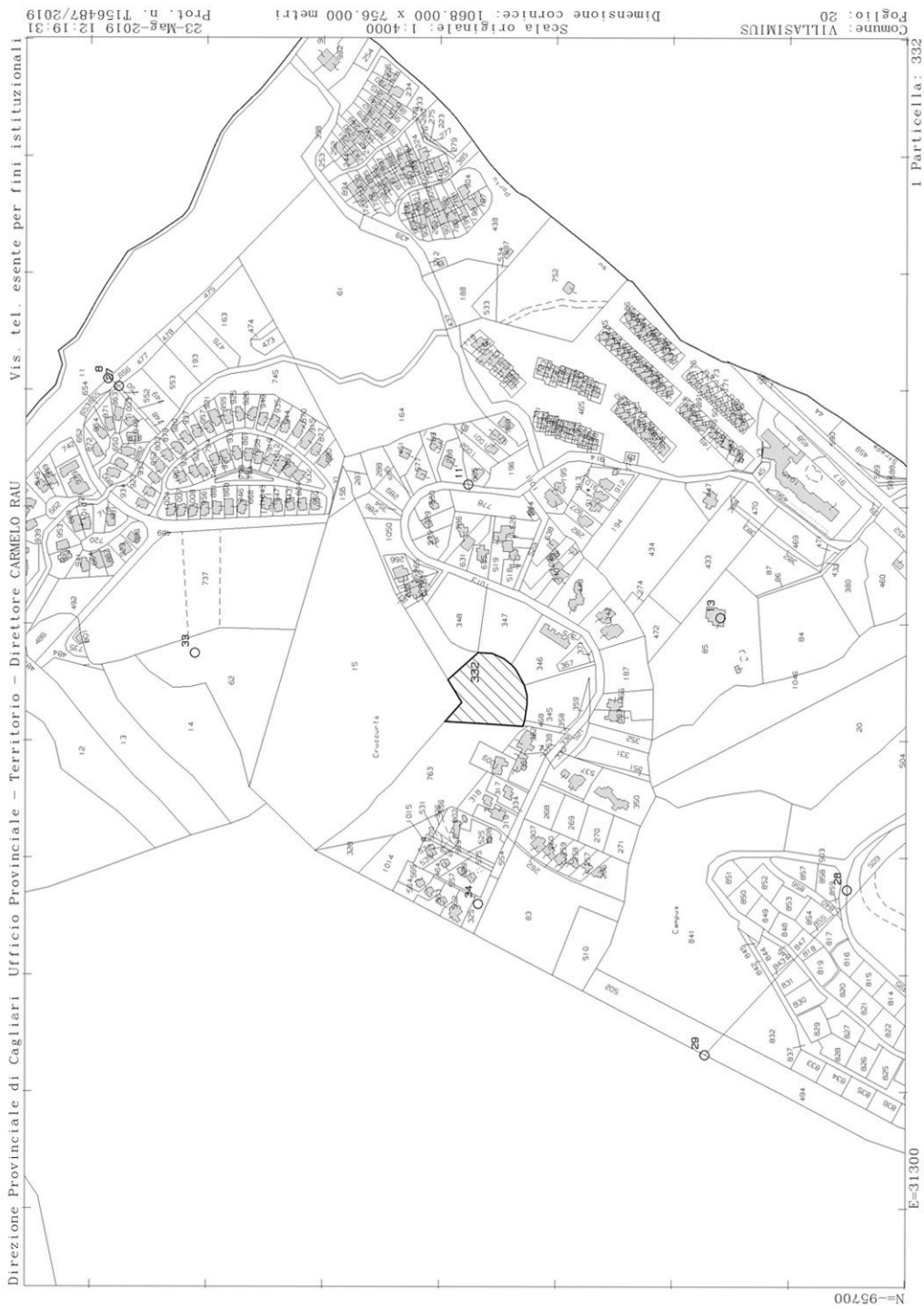
La Soprintendente  
Maura Piciou



Sede centrale: 09123 Cagliari, Via Cesare Battisti, 2 - tel. 070/20101, fax 070/2086163

Sede Area funzionale Patrimonio Archeologico: 09124 Cagliari, Piazza Indipendenza, 7 - tel. 070/605181, fax 070/658801

E-mail: [sabap-ca@beniculturali.it](mailto:sabap-ca@beniculturali.it) Posta Elettronica Certificata PEC: [mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)



Comune: VILLASISIMUS  
 Foglio: 20  
 Scala originale: 1:4000  
 Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri  
 23-Mag-2019 12:19:31  
 Prof. n. T156487/2019

Direzione Provinciale di Cagliari - Territorio - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore CARMELO RAU  
 Vis. tel. esente per fini istituzionali

I Particella: 332  
 E=31300  
 N=95700



Area sottoposta a tutela



**Comune di Villasisimus  
 Nuraghe Giardone  
 Planimetria catastale scala 1: 4.000**

Foglio	Particella	Superficie (mq) ha are ca	Superficie (mq) dichiarazione ha are ca
20	332	46 20	32 71

Totale superficie di dichiarazione 32 71

